



## COMUNE DI BIELLA

*Provincia di Biella*

### IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

*(Dr. Alberto Pollo)*

**Settore: ECONOMICO, FINANZIARIO.**

**Unità Organizzativa: UFFICIO ECONOMATO.**

**Determinazione di liquidazione N° 367/EC del 15/05/2018**

**Prot. Int. 193/2018**

**OGGETTO: liquidazione canone speciale RAI 2018 Apparecchio Ufficio del Sindaco.**

**Euro 407,35.**

### IL DIRIGENTE

#### VISTO:

- l'articolo 184 del decreto legislativo 18/08/2000, n°267;
- il vigente Regolamento di Contabilità;
- il D.lgs. 50/2016 (codice dei contratti pubblici)
- il D.lgs. 19 aprile 2017, n. 56;
- la delibera C.C. n. 98 del 19/12/2017 di approvazione del Bilancio pluriennale 2018 – 2020.
- la disposizione n. 1131/2018 relativa al pagamento del canone Rai per l'anno 2018, per la televisione presente nell'ufficio Gabinetto del Sindaco, indicata nella Distinta di Liquidazione Contabile n. 1323/2018.

**RILEVATO** che trattasi di spesa obbligatoria effettuata per il versamento del canone obbligatorio dovuto annualmente alla Rai Radio Televisione.

**DATO ATTO** di aver acquisito agli atti di ufficio la dichiarazione del RUP di insussistenza dell'obbligo di astensione e di conflitti di interesse ai sensi dell'art. 6 bis legge 7 agosto 1990 n. 241.

### DETERMINA

1. Di liquidare e pagare alla Rai Radio Televisione Italiana, come indicato in distinta di liquidazione n.1030/2018, la somma di Euro 407,35, facendo fronte all'onere con l'impegno n.1218/2018.
2. Di dare atto ai fini delle rilevazioni Patrimoniali, che con la disposta liquidazione non conseguono variazioni nella consistenza patrimoniale.
3. Di dare atto che la Rai Radio Televisione Italiana non è soggetta alle disposizioni in materia di verifica della regolarità contributiva (Documento Unico di Regolarità Contributiva) ai sensi della vigente normativa.

### DICHIARA

Ai fini dell'applicazione della normativa dettata dalla legge 136/2010 il servizio non necessita di CIG.

Che la spesa, in virtù dell'obbligo sancito dall'art. 26 del D.lgs. 14/03/2013 n. 33, non rientra nel campo di applicazione dell'art. 26 del D.lgs. 14/03/2013 n. 33.

Di non trovarsi, con riferimento all'assetto di interessi determinato con il presente atto, in condizione di incompatibilità o di conflitto di interessi, neanche potenziale, sulla base della vigente normativa in materia di prevenzione della corruzione e di garanzia della trasparenza.

Di agire nel pieno rispetto del codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, in generale e con particolare riferimento al divieto di concludere per conto dell'Amministrazione contratti di appalto, fornitura, servizio, finanziamento o assicurazione con imprese con le quali abbia stipulato contratti a titolo privato o ricevuto altre utilità nel biennio precedente.

**IL DIRIGENTE**

*(Dr.ssa Angelina FATONE)*